



COMUNE DI RENATE

Provincia di Monza e Brianza

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO “VOLONTARIO CIVICO”

In vigore dal 15 maggio 2012

Articolo 1 - PRINCIPI GENERALI DEL SERVIZIO

Il presente regolamento definisce le modalità di coinvolgimento del cittadino che presta attività di volontariato utili alla comunità all'interno delle scelte programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

Attraverso l'adesione al servizio “volontario civico” l'Amministrazione Comunale offre alla persona coinvolta la possibilità di una partecipazione attiva alla vita sociale e culturale nella comunità.

Nell'attuazione del principio generale sopra citato sono state individuate le regole che disciplinano l'attività del volontario civico, definite dal presente regolamento.

Articolo 2 - DEFINIZIONE DI VOLONTARIO CIVICO

“Volontario Civico” è colui che presta la propria attività volontariamente senza fini di lucro o vantaggi personali e corrisponde ai requisiti indicati nel successivo art.3 del presente Regolamento.

Articolo 3 - REQUISITI

Sono considerati idonei all'incarico di volontario civico i cittadini che si rendono disponibili e sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver compiuto il 18° anno di età;
- b) essere residenti o domiciliati in Renate (eventuali deroghe saranno concesse dal Responsabile del Settore a cui afferisce il volontario)

Il compito di “volontario civico” può essere svolto anche da persona che ha un riconoscimento di invalidità, rilasciato dall'ASL di competenza attestante le residue capacità lavorative, purché idoneo al servizio che viene richiesto e previo parere del Responsabile del Settore competente.

Articolo 4 - ATTIVITA' DEL VOLONTARIO CIVICO

Le attività del volontario civico sono individuate fra i seguenti settori d'intervento:

- A. servizio di sorveglianza e assistenza davanti alle scuole e nelle aree limitrofe negli orari di entrata ed uscita degli alunni.**



COMUNE DI RENATE

Provincia di Monza e Brianza

Il servizio di sorveglianza del volontario civico alle scuole deve essere espletato con le modalità di seguito elencate:

- stazionare dinanzi alla scuola durante gli orari di entrata e uscita degli alunni prendendo servizio almeno 10 minuti prima degli orari previsti ;
- sorvegliare gli alunni che attraversano la strada, dopo aver accertato che i veicoli si siano arrestati;
- invitare gli alunni ed i loro accompagnatori ad utilizzare l'attraversamento pedonale;
- sorvegliare, qualora previsto, i percorsi casa-scuola degli alunni;
- collaborare con gli operatori della Polizia Locale attenendosi alle loro disposizioni;
- segnalare alla Polizia Locale eventuali trasgressioni senza procedere a contatti verbali con eventuali trasgressori.

B. accompagnamento alunni durante il tragitto casa-scuola e ritorno all'interno dell'attività denominata "Pedibus";

C. sorveglianza delle strade ed aree di parcheggio in occasione di eventi particolari, manifestazioni e cortei anche funebri;

Il servizio di assistenza ai cortei funebri o religiosi dovrà essere espletato accompagnando il corteo per tutta la durata della cerimonia, effettuando ogni segnalazione di pericolo ai conducenti al fine di mantenere in sicurezza la partecipazione della cittadinanza.

D. attività di collaborazione, sostegno e sorveglianza in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale;

E. accompagnamento alunni durante il servizio trasporto scolastico;

Il servizio di sorveglianza sugli scuola-bus deve essere espletato presentandosi almeno 10 minuti prima della partenza del bus scolastico, aiutando i ragazzi a prendere posto sul veicolo e regolandone la discesa degli stessi in modo che si proceda con ordine, vigilando sulla loro sicurezza. Alla conclusione del tragitto si deve verificare l'eventuale presenza di bambini sul mezzo.

F. attività di sostegno nell'apprendimento delle discipline scolastiche;

G. partecipazione ad attività organizzate per il tempo libero e il sostegno di anziani, minori in età scolare, diversamente abili;

H. accompagnamento con mezzi comunali di anziani, disabili e persone in difficoltà;

I. collaborazione al funzionamento della Biblioteca Civica;

J. distribuzione materiale informativo comunale;

K. attività di pulizia aree pubbliche

L. pulizia argini torrente Bevera



COMUNE DI RENATE

Provincia di Monza e Brianza

La Giunta Comunale ha la facoltà di individuare altri settori d'intervento purché finalizzati ad esigenze di pubblico interesse

Articolo 5 – SETTORI DI RIFERIMENTO

I Settori referenti per la gestione e coordinamento del volontario civico sono:

- Settore Polizia Locale
- Settore Amministrativo Socio Culturale (Ufficio Servizi Sociali e Ufficio Cultura).
- Settore Tecnico lavori pubblici manutenzioni e ambiente

Con atto del Responsabile competente si individua il gruppo di volontari afferenti al singolo settore.

Ciascun volontario può dare la propria disponibilità per interventi in più settori.

Articolo 6 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Chiunque desideri svolgere l'incarico di volontario civico deve rivolgere istanza all'Amministrazione Comunale secondo il modulo predisposto che deve essere richiesto al Responsabile del settore nel quale si intende prestare la propria opera. E' possibile aderire a più settori, facendo quindi riferimento ai singoli Responsabili.

Articolo 7 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Responsabile del Settore, per i servizi di propria competenza,:

- a. valuta la domanda dell'aspirante volontario civico per conoscerne attitudini ed esigenze, invitandolo a colloquio individuale.
- b. conferisce l'incarico al volontario con specifico atto.
- c. provvede alla formazione del volontario civico indicando le linee fondamentali per lo svolgimento dell'incarico
- d. fornisce ad ogni volontario civico gli elementi di riconoscibilità e le attrezzature che dovranno garantirne la visibilità e sicurezza, unitamente ad una tessera di riconoscimento con fotografia attestante la qualifica di incaricato di pubblico servizio.
- e. Consegna al volontario per la sottoscrizione, l'informativa sui rischi legati alle mansioni che il volontario stesso andrà a svolgere (come previsto da piani di sicurezza).

Articolo 8 – COPERTURA ASSICURATIVA

L'Amministrazione Comunale assume a proprio carico le spese relative alla copertura assicurativa dei volontari civici contro i rischi di infortunio legati al servizio svolto, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi.

Articolo 9 – COMPORTAMENTO DEL VOLONTARIO CIVICO



COMUNE DI RENATE

Provincia di Monza e Brianza

Il "Volontario Civico", nell'esercizio delle sue funzioni, rappresenta l'Amministrazione Comunale.

A tal fine, deve mantenere un contegno corretto e un comportamento irreprensibile, operando con senso di responsabilità, in modo da riscuotere sempre la stima, il rispetto e la fiducia della comunità.

In particolare, il comportamento del volontario civico deve essere improntato all'educazione, al rispetto ed alla tolleranza nei confronti di tutte le persone con le quali, attraverso l'attività di volontariato, viene a contatto.

L'affidabilità e la puntualità sono requisiti fondamentali e necessari per il volontario civico.

Il volontario civico è tenuto alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio e non può fornire a chi non ne ha diritto, notizie circa atti e fatti di cui viene a conoscenza nell'esercizio della propria attività.

E' fatto divieto al volontario civico di accettare qualsiasi remunerazione per l'opera prestata durante il servizio.

Il volontario civico, in quanto incaricato di pubblico servizio, soggiace alle specifiche disposizioni di legge in materia.

Ciascun volontario civico è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito penale, intendendosi che l'Amministrazione Comunale ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità a riguardo.

Il volontario civico si impegna alla accettazione ed al rispetto del presente regolamento.

Articolo 10 - DURATA DELL'INCARICO

L'incarico di volontario civico si intende tacitamente rinnovato fino a decadenza per uno dei seguenti motivi:

- b) dimissioni in forma scritta da parte del volontario civico;
- a) revoca dell'incarico da parte del Responsabile del Settore a cui il volontario afferisce per inosservanza di quanto disposto dagli articoli 4 e 9 del presente Regolamento;

Articolo 11- RAPPORTO TRA COMUNE E VOLONTARIO CIVICO

Le prestazioni di attività del volontariato di cui al presente Regolamento non costituiscono, né potranno mai costituire, rapporto di lavoro subordinato.

Le attività di volontariato non costituiscono condizioni o presupposti per essere sostitutive di mansioni proprie del personale dipendente.

L'attività di volontariato non prevede alcuna modalità di retribuzione.

Le attività di volontariato possono avere carattere continuativo o occasionale, si inseriscono nell'ambito delle attività dell'Amministrazione Comunale in modo complementare e di ausilio apportando un arricchimento al patrimonio di conoscenza e di esperienza maturato dal volontario.



COMUNE DI RENATE

Provincia di Monza e Brianza

Articolo 12 – RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

I Responsabili dei Settori che coordinano i volontari civici sono responsabili ciascuno per quanto di propria competenza dell'applicazione del presente regolamento.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si applicano le disposizioni in materia adottate dal Responsabile del Settore Competente.

Articolo 13 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera di approvazione da parte del Consiglio Comunale consiliare di approvazione e verrà inserito nella Raccolta Generale dei Regolamenti Comunali.